



ACCORATA RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE ANDE TRIESTE AI CITTADINI:

VOTATE!!!

Il voto è un diritto e un dovere civico di ogni cittadino, uomo o donna che sia, con età superiore ai 18 anni. Rappresenta uno dei diritti fondamentali della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, tale conquista è passata attraverso varie fasi, e per arrivare al suffragio universale ci sono voluti molti secoli. Il suffragio universale si raggiunse solo dopo la seconda guerra mondiale, quando nel giugno del 1946, il diritto di voto fu esteso, finalmente, anche alle donne! Tutti i cittadini di età superiore ai 18 anni, potevano votare liberamente e in segreto.

Ma perché è un dovere civico? Già, non dimentichiamolo, che, oltre ad essere un diritto "inviolabile" votare è un dovere, che non possiamo non esercitare!

Il voto è l'arma più potente che abbiamo per poter far sentire la nostra voce, votare significa assumersi le proprie responsabilità, prerogativa e dovere di ogni cittadino che partecipa alla vita civile e sociale del proprio paese, senza dunque delegare ad altri le proprie scelte.

Nonostante questa sia una delle maggiori conquiste ottenute, l'espressione più alta di una democrazia, il numero dei "non partecipanti al voto" continua a crescere, in Italia, dove non è obbligatorio andare a votare e ogni persona può scegliere se esercitare o meno il proprio diritto/dovere. I partiti si trovano in crisi e non riescono a portare alle urne gli elettori!!!

Il voto è un diritto conquistato attraverso molte lotte. Tantissimi italiani si disinteressano della politica per noia, sfiducia e stanchezza. La metà di essi non vota in quanto lo ritiene un esercizio inutile. Se, però, non si partecipa alla votazione non bisogna lamentarsi; bisogna essere sempre "attori principali" quando si tratta di migliorare il proprio Paese. L'astensione dal voto vuol dire far mancare alla collettività la propria opinione! Chi non combatte ha perso in partenza e non ha alcun diritto di lamentarsi in seguito. La democrazia si basa sulla "partecipazione", se non si va a votare non esiste

democrazia! Ogni voto conta; l'insieme dei singoli dà vita ad un progetto più grande!

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE ELETTRICI, ANDE, nasce nel 1946 da un gruppo di donne di diversa formazione politica per "acquisire e far acquisire maggiore coscienza politica" agli elettori e soprattutto alle elettrici che ottennero, proprio nel 1946, il diritto di voto. Un diritto che va esercitato formandosi ed informandosi poiché si voleva evitare che le donne si lasciassero influenzare da padri, mariti, figli... e si voleva evitare che le donne seguissero l'influenza di mariti, figli.

Pertanto, su tutto il territorio nazionale, l'ANDE continua a combattere l'indifferenza e l'assenteismo nell'elettorato e si adopera in maniera forte e capillare per far comprendere alle donne, agli uomini ed in particolare ai giovani – che sono di "Vitale Importanza" – la necessità di esercitare il proprio voto, per difendere i valori non negoziabili di ogni società democratica e matura. Purtroppo, l'astensionismo cresce, cresce la distanza tra cittadinanza ed Istituzioni e questo è un regredire, un pericoloso modo di esprimere il proprio dissenso se non disinteresse!

L'ANDE crede fortemente nell'importanza di un'effettiva partecipazione alle scelte democratiche della società civile, nel rispetto della legalità e si pone quale Corpo Intermedio tra le Istituzioni e l'elettorato.

Per questi motivi un accorato invito alla cittadinanza a recarsi alle urne: abbiamo tutti le possibilità di essere edotti su quello che facciamo, esercitiamo questo diritto-dovere che la democrazia ci garantisce; pertanto prendiamoci le nostre responsabilità, altrimenti, se le cose non andranno come speravamo, non avremo neppure il diritto di lamentarci!

L'Italia, la nostra bella importante Patria, merita tutto il nostro interesse e impegno soprattutto in questi momenti difficili ma pieni di grandi prospettive.